ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ENRICO DE NICOLA"

SEDE CENTRALE
Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it
SEDE STACCATA
Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO
Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

(secondo biennio e 5 anno)

ANNO SCOLASTICO 2024-25

DOCENTE	**BIZZINI ELEONORA**
DISCIPLINA	**PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**
CLASSE	**5 ASS**
INDIRIZZO	**SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

DATA DI PRESENTAZIONE: 13/11/2024

PROFILO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N. alunni 14	N. maschi 3	N. femmine 11

2. LIVELLI DI PARTENZA

ESITO TEST/PROVE

LIVELLO BASSO *(inferiore a 6)*	**LIVELLO MEDIO** *(voto 6/7)*	**LIVELLO ALTO** *(voto 8/9/10)*
N° di alunni		

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni, nel complesso, si mostrano:

	molto	abbastanza	poco	per nulla
partecipativi e propositivi	☐	X	☐	☐
motivati ed interessati	☐	X	☐	☐
curiosi e vivaci	☐	X	☐	☐
educati e scolarizzati	☐	X	☐	☐
in possesso dei requisiti richiesti	☐	X	☐	☐
aperti al dialogo	☐	X	☐	☐
altro……	☐	☐	☐	☐

4. EVENTUALI CASI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Il Docente predispone una programmazione individualizzata e/o personalizzata tenendo presenti i bisogni educativi speciali degli alunni inseriti nella classe.

5. PERCORSO FORMATIVO

(principali documenti di riferimento: Decreto Interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Linee Guida Istituti Professionali-Tecnici e il Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019).

Si veda la tavola di programmazione più sottoesposta.

6. STANDARD MINIMI

Gli alunni, al termine del secondo biennio e quinto anno, dovrebbero avere raggiunto, seppur con gradi diversi, le stesse competenze indicate nelle linee guida della disciplina; i livelli minimi di abilità e conoscenze sono espressi nella tabella seguente:
(si vedano le indicazioni ministeriali al seguente link:
https://www.iisvaldagno.it/wp/wp-content/uploads/2020/01/Profilo-indirizzo-Servizi-per-la-sanit%C3%A0-e-lassistenza-sociale.pdf

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	
ABILITÀ MINIME	**CONOSCENZE ESSENZIALI**
Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati in base alla tipologia di utenza	Principali teorie e metodi della psicologia in ambito socio-sanitario
COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	
ABILITÀ MINIME	**CONOSCENZE ESSENZIALI**
Principali modalità di intervento su persone con disabilità e con disagio psichico Definire un piano di intervento	L'intervento su soggetti diversamente abili
COMPETENZA: N 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	
ABILITÀ MINIME	**CONOSCENZE ESSENZIALI**
Individuare le principali modalità di intervento sui nuclei famigliari e sui minori Definire un piano di intervento	Intervento sui minori e sui nuclei famigliari
COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	
ABILITÀ MINIME	**CONOSCENZE ESSENZIALI**
Principali modalità di intervento su persone con disabilità e con disagio psichico Definire un piano di intervento	L'intervento su soggetti con disagio psichico
COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	
Principali modalità di intervento su persone con disabilità e con disagio psichico	L'intervento sugli anziani

Definire un piano di intervento	
COMPETENZA: N 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	
Individuare le principali modalità di intervento sui nuclei famigliari e sui minori Definire un piano di intervento	L'intervento sui soggetti dipendenti
COMPETENZA: N 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	
Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale	L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro
COMPETENZA: N. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	
Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore sociosanitario	La figura professionale dell'operatore socio sanitario

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Sottolineare quali sono considerate prioritarie per la classe nel corrente a.s. anche in relazione alle attività programmate per la specifica disciplina):

1. La comunicazione nella madrelingua;
2. La comunicazione in lingue straniere;
3. La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
4. La competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Le competenze sociali e civiche;
7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressioni culturali.

7. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tenendo presente la programmazione del Consiglio di Classe per l'insegnamento della Educazione Civica, i traguardi prioritari, le competenze chiave, le abilità e le conoscenze ivi indicate, la docente contribuisce al raggiungimento dei traguardi formativi con gli argomenti evidenziati nella tavola di programmazione.

8. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA INERENTE ALL'ORIENTAMENTO

Con riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe per le azioni inerenti all'orientamento, agli obiettivi e alle attività indicate nel modulo di programmazione, il/la docente

contribuisce al raggiungimento dei traguardi formativi con gli argomenti e nei tempi di seguito indicati:

1. …….
2. …….
3. …….

9. UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Indicare l'eventuale partecipazione della materia alla programmazione di una o più UDA concordate dal Consiglio di Classe secondo le Linee Guida degli Istituti professionali

Vista la programmazione di Classe relativa alla UdA:

1.TITOLO: "**Analisi funzionale delle strutture socio sanitarie presenti sul territorio riguardo le dipendenze"**

la docente contribuirà allo sviluppo della stessa con i seguenti argomenti:

I disturbi da dipendenza e correlati a sostanze, il consumo di droga presso gli adolescenti, gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti
La dipendenza dall'alcol: il consumo di alcol, i tipi di bevitori, le conseguenze dell'abuso di alcol.
Trattamenti delle dipendenze: I trattamenti farmacologici, i gruppi di auto-aiuto, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti.
Curare la dipendenza dal gioco di azzardo
La relazione d'aiuto e l'alcolismo. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

La programmazione dell'UDA sarà parte integrante del verbale dei consigli della classe e la relativa valutazione, per la parte di competenza della specifica disciplina, sarà inserita nel Registro Elettronico e concorrerà, a tutti gli effetti, alla valutazione finale della disciplina, nonché alla valutazione da inserire nella certificazione delle competenze.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

- X Lezioni dialogate
- X Lavori di gruppo
- ☐ Classi aperte
- X Attività laboratoriali
- X Esercitazioni pratiche
- X Cooperative Learning
- X Lezioni guidate
- X Problem solving
- X Brainstorming
- X Bilancio di competenze

11. STRUMENTI DI LAVORO

- X Libro di testo
- X Testi didattici di supporto
- ☐ Stampa specialistica
- X Schede predisposte dal docente
- X Computer
- ☐ Viaggi di istruzione
- X Incontri con esperti
- ☐ Uscite didattiche
- X Sussidi audiovisivi
- X Film - Documentari
- X Filmati didattici
- X Presentazioni in PowerPoint
- ☐ LIM
- X Formazione esperienziale

X Ricerca sul campo: strumenti d'indagine

12. VERIFICA

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO *(concordate nel Dipartimento per Materia e approvate dal Collegio dei Docenti)*

NUMERO DI	NEL PRIMO PERIODO	NEL SECONDO PERIODO
Verifiche scritte	1	2
Verifiche orali	1	1
Verifiche pratiche		

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

	PROVE SCRITTE		PROVE ORALI		PROVE PRATICHE
X	Quesiti aperti	X	Interrogazione	☐	Compiti di realtà
X	Vero / Falso	X	Intervento	X	Analisi di casi
X	Scelta multipla	☐	Dialogo	☐	Test ed esercizi motori
☐	Completamento	X	Discussione	☐	……
X	Soluzione di casi	X	Esposizione di gruppo con ppt	☐	……
☐	……	X	Simulazioni d'esame	☐	……

13. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alle griglie specifiche della disciplina pubblicate nel sito di Istituto alla voce "Archivio"

14. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

In accordo con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dai Dipartimenti per Materia, si prevedono, per gli alunni che rivelano incertezze, dei momenti di recupero *in itinere*, con interventi sia individualizzati e/o di gruppo nell'ambito dell'orario curricolare.

15. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA *(approvate dal Consiglio di Classe - es. uscite didattiche ecc.)*

Sulla base dei Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati nella Programmazione del Consigli di Classe, il/la docente parteciperà ai seguenti progetti:

1. Accoglienza e orientamento in entrata. Partecipazione degli alunni di classe alla realizzazione di laboratori esperienziali (PCTO)

Propone inoltre, a completamento del proprio percorso educativo, le seguenti uscite didattiche:

1. Uscita didattica presso l'ex ospedale psichiatrico di S. Servolo (Ve)

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE BIZZINI ELEONORA **MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA** **CLASSE: 5 ASS** **A.S. 2024-25**

1° PERIODO	**DAL 11/09/2024**	**AL 21/12/2024**		
AREA DI RIFERIMENTO E COMPETENZE *(area generale o di indirizzo – indicare il numero della competenza)*	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE/CONTENUTI**	**TIPOLOGIA VERIFICHE**	**TEMPI**
		UNITÀ 1: <u>TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIOSANITARIO</u>		
COMPETENZA IN USCITA 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate	La teoria dei Bisogni La Psicoanalisi La psicoanalisi infantile: Melanie Klein, Spitz, Winnicott La teoria Sistemico-relazionale Le tecniche osservative e non osservative di raccolta dei dati: L'osservazione, l'intervista, il colloquio, il test.		Settembre
		UNITÀ 2: <u>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</u>		
COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Educativo Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiateIndividua Individuare le attività finalizzate alla	Evoluzione storica e sociale dei concetti di disabilità, deficit e handicap La differenza tra ICDH e ICF Le cause della disabilità e le diverse tipologie di danno Il ritardo mentale e i relativi livelli di gravità Le PCI ripasso) L'intervento sui soggetti diversamente abili Le modalità di intervento sui comportamenti problema: le fasi che preparano l'intervento, i tipi di intervento sui comportamenti problema.		Ottobre

	promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.			
		UNITÀ 3: <u>L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</u>		
COMPETENZA: N 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Educativo	Gli abusi sui bambini: la concezione dell'infanzia nei secoli, il maltrattamento minorile, le tipologie di maltrattamento minorile, le conseguenze del maltrattamento sui minori. **Le modalità di intervento sui minori, vittime di maltrattamento**: le fasi dell'intervento, la terapia basata sul gioco, sul disegno. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati: la prevenzione, la terapia famigliare basata sul gioco La comunità: un ambiente terapeutico.		Ottobre /Novembre
		UNITÀ 4: <u>L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</u>		
COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Educativo Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.	Definire e classificare la malattia mentale: i criteri della normalità e della patologia, le cause della malattia mentale, le classificazioni della malattia mentale (Ripasso) I disturbi psichici: i disturbi d'ansia, il disturbo ossessivo compulsivo, la depressione maggiore, la schizofrenia, l'autismo, i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (Ripasso). **L'intervento sulle persone con disagio psichico**: la terapia farmacologica: gli ansiolitici, gli antidepressivi, gli antipsicotici. La psicoterapia: caratteristiche e finalità, la psicoanalisi, la terapia comportamentale,		Novembre /Dicembre

		cognitiva, umanistica e sistemico relazionale. Le terapie alternative: arteterapia, la pet therapy.		
2° PERIODO	**DAL 07/01/2025**	**AL 07/06/2025**		
			TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
		UNITÀ 5: <u>L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</u>		
COMPETENZA: N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Educativo Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.	Gli indicatori della vecchiaia: i criteri per definire la vecchiaia, fase di profonde trasformazioni (Ripasso). Gli anziani e la demenza: la classificazione delle demenze senili, i sintomi comuni alle demenze senili, le principali tipologie di demenza, le conseguenze psicologiche della demenza senile (Ripasso). Il morbo di Parkinson: i sintomi, i disturbi secondari (Ripasso). l'intervento sugli anziani: le terapie per contrastare le demenze senili: la terapia di orientamento alla realtà, la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale .		Gennaio/ Febbraio
		UNITÀ 6: <u>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI</u>		
COMPETENZA: N 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali COMPETENZA: N. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con	Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.	La dipendenza dalla droga: i diversi modi di classificare la droga, i disturbi da dipendenza e correlati a sostanze, il consumo di droga presso gli adolescenti, gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti (Ripasso). La dipendenza dall'alcol: il consumo di alcol, i tipi di bevitori, le conseguenze dell'abuso di alcol (Ripasso). Trattamenti delle dipendenze: I trattamenti farmacologici, i gruppi di auto-aiuto, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti.		Marzo

fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita				
		UNITÀ 7: <u>L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETÀ, NELLA SCUOLA E NEL LAVORO</u>		
COMPETENZA: N 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei famigliari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.	L'integrazione sociale: la distinzione tra inserimento e integrazione, i fattori che determinano l'integrazione sociale, l'integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati, dei soggetti con disturbi mentali. L'integrazione nella scuola: un modello di scuola inclusiva, la scuola in carcere. L'integrazione nel lavoro: il ruolo delle cooperative sociali. Il lavoro in carcere.		Aprile
		UNITÀ 8: LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIOSANITARIO		
COMPETENZA: N. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione	Lavoro in ambito sociale e socio-sanitario: i servizi alla persona, le professioni di aiuto, le linee guida dell'operatore socio-sanitario, i rischi che corre l'operatore socio-sanitario Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario: la relazione di aiuto, le abilità di counseling, la capacità di progettare un intervento individualizzato		Maggio
			CONOSCENZE	**ATTIVITÀ PREVISTE**
				Problem solving

I Dipartimenti per Materia concordano quanto segue: considerate le indicazioni delle Linee Guida della Riforma e gli strumenti didattici a disposizione, le abilità e le conoscenze riportate nella Tavola di Programmazione sono il risultato della libera	**COMPETENZA 1** **COMPETENZA 2**

scelta didattica del docente per ottenere il raggiungimento dei traguardi formativi cui le competenze indicate a fianco fanno riferimento.	**COMPETENZA 4** **COMPETENZA 9**

Piove di Sacco, 13/11/24 Firma del docente Eleonora Bizzini